

ENTI PUBBLICI VIGILATI

| Ragione sociale | Funzioni | Struttura regionale competente nella vigilanza |
|--|--|---|
| ASSAM - Agenzia per i servizi nel settore Agroalimentare delle Marche | 1) eroga servizi specialistici, di supporto alla Regione per la promozione, il sostegno, la diffusione e il trasferimento dell'innovazione di processo e di prodotto nel settore agroalimentare e della silvicoltura anche attraverso l'animazione rurale e la divulgazione agricola; 2) svolge attività di consulenza specialistica alla gestione aziendale e gestisce il centro di contabilità agraria regionale; 3) svolge attività di consulenza e assistenza, di razionalizzazione dei mezzi di produzione, con particolare attenzione alle questioni ambientali ed energetiche, gestisce il servizio agrometeorologico e la consulenza fitosanitaria a livello regionale; 4) fornisce servizi di consulenza e assistenza in materia di agricoltura biologica, in stretta collaborazione con le associazioni di produttori biologici; 5) fornisce servizi di consulenza e assistenza per la certificazione di qualità dei prodotti; 6) realizza studi e ricerche anche in collaborazione con le università e con gli istituti e le istituzioni di ricerca che svolgono attività di sperimentazione e di divulgazione diretta al miglioramento ed allo sviluppo della produzione agroalimentare; 7) gestisce sistemi di informazione, anche multimediali, finalizzati allo sviluppo rurale; 8) coordina i servizi di sviluppo agricolo di base e partecipa alla predisposizione dei relativi programmi, d'intesa con le organizzazioni di categoria, le associazioni di produttori e allevatori, le cooperative ed i consorzi fitosanitari. 9) su mandato della Giunta regionale, può attuare progetti in materia agroalimentare, nonché intraprendere studi e ricerche nelle materie di competenza. | Dipartimento Sviluppo economico - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale |
| ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche | 1) realizzazione degli interventi di ERP sovvenzionata e agevolata; 2) gestione del patrimonio immobiliare proprio e di ERP e le attività di manutenzione connesse; 3) può, inoltre, svolgere a favore di enti pubblici e privati le seguenti funzioni: a) gestione del patrimonio immobiliare non di ERP e le attività di manutenzione ad essa connesse; b) prestazione di servizi tecnici per la gestione delle gare di appalto, per la programmazione, progettazione ed attuazione di interventi edilizi ed urbanistici con divieto di subappalto dei servizi stessi; c) prestazione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze ad d) prestazione di servizi aggiuntivi agli assegnatari di alloggi ERP anche nel contesto di insediamenti a proprietà mista. | Dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile - Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica. |
| ERDIS MARCHE - Ente Regionale per il diritto allo studio | La Regione, le università, gli Istituti universitari, gli Istituti superiori di grado universitario, gli Istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), gli Istituti tecnici superiori (ITS) aderenti, l'Istituto superiore per le industrie artistiche (ISIA) e gli enti locali collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, per la migliore realizzazione delle finalità di cui al comma 1, articolo 1 della legge regionale 4 del 20/02/2017, anche attraverso la valorizzazione dei territori. | Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Settore Istruzione innovazione sociale e sport con il supporto del gruppo di lavoro costituito con Decreto del Segretario Generale n. 40/2022 |

| | | |
|---|---|--|
| <p>ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche</p> | <p>Attività tecnico - scientifiche di cui all'articolo 1 della legge 61/1994, tra cui: 1) supporto tecnico - scientifico alla Regione, agli enti locali e alle Aziende USL, in materia di programmi di intervento per la prevenzione, il controllo e la vigilanza in materia di igiene e salvaguardia dell'ambiente, di verifica della salubrità degli ambienti di vita, della valutazione di impatto ambientale, di attività istruttorie connesse all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale, di valutazione e la prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive; 2) vigilanza e i controlli di rischio ambientale e collettivo dei fattori fisici, geologici, chimici, batteriologici e biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, dell'acqua e del suolo; 3) vigilanza e i controlli su macchine, apparecchi e impianti nei luoghi di vita per quanto attiene le competenze impiantistiche precedentemente svolte dalle aree dei servizi multizonali di sanità pubblica; 4) elaborare e promuovere programmi di divulgazione, educazione, formazione tecnico - scientifica, aggiornamento professionale in materia ambientale.</p> | <p>Dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile - Direzione Ambiente e risorse idriche.</p> |
| <p>ARS - Agenzia Regionale Sanitaria</p> | <p>L'Agenzia, oltre a esercitare le funzioni di supporto alla programmazione in materia di sanità, è strumento operativo per la gestione delle funzioni delle strutture regionali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle seguenti materie: a) assistenza sanitaria territoriale; b) assistenza ospedaliera; c) assistenza farmaceutica; d) prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro; e) integrazione socio sanitaria; f) investimenti sanitari; g) sanità veterinaria.</p> | <p>Dipartimento Salute</p> |
| <p>ASUR - Azienda Sanitaria Unica regionale Marche</p> | <p>Nell'ambito del Servizio sanitario regionale, esercita a livello centralizzato le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'attività aziendale e di area vasta, nonché le funzioni concernenti: a) la contabilità e il bilancio; b) il controllo di gestione; c) la tesoreria unica; d) i sistemi informativi aziendali; e) il contenzioso e la consulenza legale; f) la gestione del patrimonio immobiliare relativamente agli atti di alienazione, permuta e costituzione di diritti reali; g) l'esecuzione di opere e lavori e l'acquisizione di beni e servizi; h) la gestione dei magazzini e della logistica; i) l'amministrazione del personale della direzione centrale, comprese le procedure di reclutamento e la valutazione dei dirigenti; l) l'autorizzazione alla stipula dei contratti dirigenziali a tempo determinato e al conferimento di incarichi di natura occasionale o coordinata e continuativa a carattere amministrativo o contabile.</p> | <p>Dipartimento Salute</p> |
| <p>Ospedali riuniti Marche Nord</p> | <p>Nell'ambito del servizio sanitario regionale, incorpora l'Azienda ospedaliera San Salvatore di Pesaro e la struttura ospedaliera S. Croce di Fano del presidio ospedaliero dell'ASUR - Zona territoriale n. 3. L'Azienda è costituita ai sensi dell'articolo 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.</p> | <p>Dipartimento Salute</p> |
| <p>Ospedali riuniti Umberto I, Lancisi, Salesi</p> | <p>L'Azienda ospedaliero universitaria "Ospedali Riuniti Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi", nata dalla fusione delle aziende ospedaliere "Umberto I" e " G.M. Lancisi e G. Salesi", concorre sia al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione socio sanitaria regionale che alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Università.</p> | <p>Dipartimento Salute</p> |
| <p>Inrca - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico</p> | <p>La finalità dell'INRCA comprendono la ricerca e una forte connotazione specialistica in senso geriatrico e gerontologico. Nella mission è ricompresa l'attività di interazione scientifica e applicativa con il mondo imprenditoriale. L'Istituto è connotato dalla duplice veste di struttura a carattere nazionale (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico), e di articolazione dei Sistemi Sanitari Regionali.</p> | <p>Dipartimento Salute</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Ente Parco regionale del Conero</p> | <p>Provvede alla gestione dell'Area protetta, secondo quanto previsto dall'art. 12 della legge regionale n. 15/1994 e dalla legge istitutiva.</p> | <p>Dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile.</p> |
| <p>Ente Parco Naturale del Monte San Bartolo</p> | <p>Provvede alla gestione dell'Area protetta, secondo quanto previsto dall'art. 12 della legge regionale n. 15/1994 e dalla legge istitutiva.</p> | <p>Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione civile -</p> |
| <p>Ente Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello</p> | <p>Provvede alla gestione dell'Area protetta, secondo quanto previsto dall'art. 12 della legge regionale n. 15/1994 e dalla legge istitutiva.</p> | <p>Dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile.</p> |
| <p>Consorzio di Bonifica delle Marche</p> | <p>Istituito dalla Giunta Regionale delle Marche con delibera n.1715 del 16/12/2013 (ai sensi della L. R. n. 13 del 17 giugno 2013), è un consorzio obbligatorio. Il Consorzio si impegna per promuovere la difesa del suolo, uno sviluppo equilibrato del territorio, nonché la tutela e la valorizzazione della produzione agricola. Cura l'approvvigionamento e l'uso razionale delle risorse idriche (a prevalente uso irriguo), si occupa della salvaguardia del nostro patrimonio naturale, con funzioni che gli vengono delegate da leggi statali o regionali. Concorre al conseguimento delle esigenze di difesa del suolo, di equilibrato sviluppo del territorio, di tutela e valorizzazione della produzione agricola, di provvista e razionale utilizzazione delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, di salvaguardia delle risorse naturali, espletando le funzioni ed i compiti ad esso attribuiti o delegati dalla legislazione statale o regionale.</p> | <p>Dipartimento sviluppo economico - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale</p> |
| <p>Consorzio di Sviluppo Industriale del fermano (Cosif) in liquidazione</p> | | <p>Dipartimento sviluppo economico Direzione Attività produttive e imprese settore Industria artigianato credito</p> |
| <p>PICENO CONSIND (CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLE VALLI DEL TRONTO, DELL'ASO E DEL TESINO)</p> | <p>Le funzioni e le attribuzioni del Consorzio di sviluppo industriale sono quelle previste dal t.u. approvato con d.p.r. 6 marzo 1978, n. 218, dalla legge 1° marzo 1986, n. 64, dalla legge 5 ottobre 1991, n. 317, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237 e dal d.l. 23 giugno 1995, n. 244 convertito in legge dell'8 agosto 1995, n. 341 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle altre disposizioni riguardanti i suddetti Consorzi.</p> | <p>Dipartimento sviluppo economico Direzione Attività produttive e imprese settore Industria artigianato credito</p> |

| | | |
|--|---|--|
| <p>Consorzio di Sviluppo Industriale Zipa in liquidazione</p> | | <p>Dipartimento sviluppo economico Direzione Attività produttive e imprese settore Industria artigianato credito</p> |
| <p>ASP Vittorio Emanuele II - Fabriano (An)</p> | <p>Le funzioni svolte dalle Aziende Servizi alla Persona fanno riferimento ai principi di cui al c.2 art. 1 della L.n. 32/2014 che attua la legge quadro per realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/2000:</p> | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>ASP Ambito 9 - Jesi (An)</p> | | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>ASP Grimani Buttari - Osimo (An)</p> | | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>ASP Contessa Maddalena Pelagallo - Grottammare (Ap)</p> | | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>ASP Vivere insieme - Montalto delle Marche (Ap)</p> | | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>ASP Beniamino Forlini - Offida (Ap)</p> | | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>ASP G. Mancinelli - Montelparo (Fm)</p> | | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |

| | | |
|---|--|---|
| <p>ASP Paolo Ricci - Civitanova Marche (Mc)</p> | <p>sostegno alla famiglia con particolare riferimento a quelle numerose, con minori, persone disabili o anziani non autosufficienti; prevenzione, contrasto e rimozione delle cause del disagio e dell'emarginazione sociale</p> | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>ASP Alessandro Chierichetti - Gagliole (Mc)</p> | <p>La normativa regionale di riferimento è la seguente: L.R. 26/02/2008 n. 5; Regolamento regionale 27/01/2009 n. 2 come modificato e integrato dal successivo Regolamento regionale 16/12/2011 n. 7.</p> | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>Azienda Pubblica Servizi alla Persona IRCR Macerata</p> | | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>Opera Pia Antonio Gatti - Montecosaro (Mc)</p> | | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>ASP Lazzairelli - San Severino Marche (Mc)</p> | | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>Civica Assistenza Tolentino (Mc)</p> | | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>ASP Catria e Nerone - Cagli (PU)</p> | | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |
| <p>ASP Pergola (PU)</p> | | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione - Direzione politiche sociali.</p> |

SOCIETA' PARTECIPATE

| Ragione sociale | Funzioni | Struttura regionale competente nella vigilanza |
|--|---|--|
| Sviluppo Europa Marche s.r.l. (SVEM s.r.l.) | <p>Come recita l' art. 5 del nuovo Statuto, adottato ai sensi della L.R. n. 24 del 6 agosto 2021, la SVEM S.r.l. opera a favore dello sviluppo socio-economico e della competitività del territorio regionale, anche sul piano internazionale, in coerenza con le politiche, la programmazione e pianificazione regionali e in ottemperanza agli indirizzi fissati dai soci, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 e 25 dello stesso Statuto. Per il conseguimento di queste finalità, l'oggetto sociale consiste prevalentemente nell'erogazione di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione regionale e degli altri eventuali soci pubblici.</p> <p>La Società svolge anche attività dirette:</p> <p>a) all'elaborazione e all'attuazione di progetti di sviluppo territoriale derivanti da iniziative dell'Unione europea, nazionali o regionali, nonché di interventi a sostegno dello sviluppo dell'innovazione anche a livello internazionale; b) alle attività di animazione con riferimento ai processi di definizione delle politiche di sviluppo economico; c) alla progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale. Le attività strumentali e di servizio alla Regione e agli altri eventuali soci per l'attuazione delle rispettive funzioni istituzionali svolte dalla Società comprendono in particolare:</p> <p>a) l'assistenza tecnica ai programmi o ai progetti dei fondi europei e nazionali di sostegno alle politiche di coesione e di sviluppo rurale, della cooperazione territoriale e della cooperazione allo sviluppo nonché di altri programmi per l'innovazione e la competitività;</p> <p>b) l'amministrazione e la gestione delle risorse trasferite alla Società per le attività connesse allo sviluppo economico regionale;</p> <p>c) lo sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, anche esteri, nel territorio regionale, con riferimento, in particolare, alla ricerca di finanziamenti e all'assistenza agli investitori;</p> <p>d) il supporto tecnico alla predisposizione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali, nonché alla progettazione e all'attuazione di interventi di sviluppo territoriale anche attraverso la realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti e ai processi istituzionali, territoriali, economici e sociali;</p> <p>e) il supporto tecnico-progettuale e giuridico-amministrativo nella predisposizione di atti di programmazione e pianificazione ovvero di programmazione negoziata, nonché di accordi di programma e di accordi pubblicitici in genere.</p> <p>La Società provvede allo svolgimento di ogni altra attività di promozione, informazione, diffusione, progettazione, attuazione e di ogni attività di istruttoria comunque strumentale e connessa a quelle indicate ai commi 3 e 4 dell'art. 5 dello Statuto specificatamente affidate dalla Regione o dagli altri eventuali soci, anche attraverso la partecipazione a iniziative di enti, istituti, società, organismi pubblici e privati che abbiano scopi analoghi o affini o in associazione con i medesimi.</p> <p>La Società, previa autorizzazione della Giunta regionale, può costituire o assumere la partecipazione in società di capitali, cooperative, consorzi, società miste anche straniere, finalizzate alla realizzazione di programmi o al conseguimento di obiettivi di cui all'articolo 1 dello Statuto.</p> | Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali - Settore Debito e società partecipate. |
| Ancona International Airport S.p.a. | <p>La società ha per oggetto lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso di impianti e di infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché l'espletamento, a carattere non prevalente, di attività connesse o collegate. tutte le suddette attività possono svolgersi sia con gestione diretta, sia con l'assegnazione di servizi in appalto, in subconcessione o simili.</p> | Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali - Settore Debito e società partecipate |

| | | |
|--|---|--|
| <p>Centro Agro-Alimentare Piceno S.p.A.</p> | <p>Il C.A.A.P. S.p.a., società di Diritto Privato a prevalente partecipazione pubblica, ha realizzato e gestisce unitariamente il complesso immobiliare e poliarticolato prevalentemente caratterizzato dal commercio all'ingrosso e dai servizi alle aziende, dove vengono svolte da Terzi autonome attività di lavorazione (in piccola parte nel settore ittico) e commercio ingrosso di prodotti alimentari, che prevedono la commercializzazione dei prodotti freschi, conservati e trasformati, di origine agricola e non agricola, destinati essenzialmente all'alimentazione, oltre alla piattaforma distributiva - Cash & Carry ad hoc - per la vendita di prodotti alimentari ed extra-alimentari, con annesso attività distributive e di servizio, ed uffici direzionali. L'attività del C.A.A.P. S.p.a. consiste in particolare nella locazione degli immobili di proprietà, ad operatori del Settore Agro-Ittico - Industriale e dei Servizi, e nello svolgimento delle relative attività gestionali condominiali e dei servizi connessi, la pubblicità, la promozione, organizzazione e sviluppo, marketing.</p> | <p>Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali - Settore Debito e società partecipate</p> |
| <p>Centro Agro Alimentare di Macerata s.r.l. - in liquidazione dal 2018</p> | <p>La società ha per oggetto la costruzione e gestione del Mercato Agroalimentare all'ingrosso di interesse provinciale di Macerata nonché gli altri mercati agroalimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento.</p> | <p>Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali - Settore Debito e società partecipate</p> |
| <p>Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.</p> | <p>La Società ha per obiettivo, quale soggetto attuatore unico, la realizzazione del progetto pilota infrastrutturale "Quadrilatero" con i seguenti compiti:</p> <p>a) la progettazione e la realizzazione dell'Asse viario Marche Umbria, che consiste nel completamento e adeguamento di due arterie principali (strada statale 77 asse Foligno-Civitanova Marche, strada statale 76 – strada statale 318 asse Perugia-Ancona), della Pedemontana Fabriano-Muccia/Sfercia e di altri interventi viari, idonei ad assicurare il raccordo con i poli industriali esistenti e, più in generale, a migliorare ed incrementare l'accessibilità alle aree interne delle Regioni interessate;</p> <p>b) la redazione dei Piani di Area Vasta (i PAV) per il cofinanziamento dell'opera viaria. Nell'ambito di tale compito, la Società segue l'acquisizione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, la valorizzazione e il collocamento sul mercato delle Aree leader comprese nel PAV;</p> <p>c) il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per assicurare la completa copertura dell'investimento previsto per la realizzazione del "Progetto Quadrilatero".</p> | <p>Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali - Settore Debito e società partecipate</p> |
| <p>Immobiliare Regione Marche srl (I.r.m.a) in liquidazione</p> | <p>La società svolge l'attività di gestione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione e dei servizi ad esso connessi. Per l'attuazione dell'oggetto sociale, la società può compiere tutte le necessarie operazioni immobiliari, commerciali e finanziarie. La Giunta regionale può conferire alla società beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione con esclusione dei beni immobili appartenenti all'ASUR e alle Aziende ospedaliere.</p> | <p>Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali - Settore Debito e società partecipate</p> |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico Sperimentale s.c.a.r.l. - in liquidazione dal 2019</p> | <p>Meteorologia e Climatologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di previsione meteorologica su scala locale con diffusione della stessa al pubblico via internet e per mezzo di giornali, radio e tv • Misurazione, validazione ed elaborazione dei dati meteorologici raccolti in continuo nelle stazioni di rilevamento dislocate sul territorio marchigiano dall'OGSM e collaboratori esterni • Gestione della rete meteorologica tradizionale (ex Servizio Idrografico) costituita da circa 90 stazioni distribuite sulle Marche, per conto del Sistema Regionale Protezione Civile e Sicurezza Locale. Lo svolgimento del servizio prevede sia la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni (pulizia periodica, taratura degli strumenti, riparazione degli stessi ecc..) sia la validazione e la digitalizzazione dei dati raccolti • Attività di ricerca applicata nel campo della climatologia regionale attraverso l'elaborazione statistica dei vari parametri fisici e ambientali • Evoluzione del clima negli anni • Certificazione di eventi <p>Inquinamento atmosferico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione e manutenzione della nuova Rete Provinciale di Monitoraggio della Qualità dell'aria • Gestione tecnico-scientifica del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni dell'impianto di incenerimento del COSMARI (località Piane di Chienti) <p>Controllo sulla corretta gestione degli impianti termici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di controllo, per il Comune e per la Provincia di Macerata, sulla corretta gestione degli impianti termici ai sensi del D.P.R. 412/93 e succ., che riguarda sia l'attività gestionale che quella propriamente di controllo degli impianti <p>Educazione ambientale, attività informativa e didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza di gruppi e scolaresche per visite guidate, volte all'approfondimento di argomenti e problematiche inerenti la meteoclimatologia e l'ambiente • Attività di studio e ricerca finalizzate a creare opportunità per stage e tesi di laurea assegnate in Università dentro e fuori Regione • Interventi ad incontri e convegni incentrati su tematiche specialistiche di interesse del Centro, quali la meteorologia, i cambiamenti climatici, l'inquinamento atmosferico ed i problemi energetici. | <p>Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali - Settore Debito e società partecipate</p> |
| <p>Task srl</p> | <p>La società fornisce servizi ICT rivolti agli enti locali per ottimizzare il processo di adeguamento e sviluppo dell'attività e della collaborazione digitale tra enti pubblici nel territorio regionale</p> | <p>Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali - Settore Debito e società partecipate</p> |

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

| Ragione sociale | Funzioni | Struttura regionale competente nella vigilanza /controllo |
|---|--|--|
| CINSEDO | <p>Il Centro:</p> <p>a. effettua – su richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e di ciascun Presidente di Regione e Provincia autonoma – studi e ricerche in materia giuridica, economica, amministrativa con particolare riferimento all’ordinamento ed alle esigenze regionali e locali ed ai rapporti con i poteri dello Stato;</p> <p>b. garantisce il necessario supporto operativo, tecnico e giuridico predisponendo, anche come segreteria della Conferenza, la documentazione necessaria all'attività della stessa;</p> <p>c. promuove ricerche, indagini, rilevazioni e studi attinenti all'ordinamento regionale italiano e al suo funzionamento;</p> <p>d. cura la diffusione, con ogni mezzo ritenuto opportuno, dei risultati conseguiti;</p> <p>e. raccoglie, coordina ed elabora informazioni e dati connessi con le finalità anzidette;</p> <p>f. favorisce l'informazione e la documentazione sulle attività delle Regioni e Province autonome;</p> <p>g. collabora con soggetti pubblici e privati che s'interessano delle finalità di cui sopra;</p> <p>h. svolge ogni altro compito affidatogli dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome</p> | Segreteria generale |
| CRPM - Conferenza Regioni Periferiche Marittime d'Europa | It focuses mainly on social, economic and territorial cohesion, maritime policies and blue growth, and accessibility. European governance, energy and climate change, neighbourhood and development also represent important areas of activity for the association. | Dipartimento sviluppo economico |
| Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 1 | <p>E’ un’Associazione che ha come finalità la gestione faunistica, venatoria ed ambientale del territorio compreso all’interno dell’A.T.C. medesimo, nonché ogni attività di carattere faunistico, ambientale e venatorio sempre nel territorio di sua competenza. Gli interventi di gestione faunistica di competenza dell’A.T.C. sono:</p> <p>- organizzazione delle attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica;</p> <p>- redazione dei piani locali di assestamento faunistico con particolare riferimento alle popolazioni di specie oggetto di prelievo venatorio con contestuale programmazione degli interventi di gestione faunistica ivi comprese le immissioni a scopo di ripopolamento e i prelievi;</p> <p>- studio ed attuazione di interventi per il miglioramento degli habitat;</p> <p>- attribuzione degli incentivi economici ai proprietari e conduttori di aziende agricole, in conformità allo specifico regolamento ed al Piano Faunistico provinciali;</p> <p>- risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall’esercizio della caccia in conformità agli indirizzi del Regolamento Provinciale e del Piano Faunistico Venatorio Provinciale;</p> <p>- proposta di eventuali deroghe o modificazioni del calendario venatorio in relazione a particolari situazioni faunistiche e/o ambientali;</p> <p>- effettuazione, anche avvalendosi della collaborazione di aziende, enti e organizzazioni specializzati, del monitoraggio del territorio ai fini dell’individuazione e prevenzione di situazioni di inquinamento e di rischio ambientale, elaborando poi organiche proposte operative da sottoporre alle Amministrazioni competenti;</p> | Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche |
| Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 2 | | Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche |
| Ambito Territoriale di Caccia Ancona 1 | | Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche |
| Ambito Territoriale di Caccia Ancona 2 | | Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche |
| Ambito Territoriale di Caccia Macerata 1 | | Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche |
| Ambito Territoriale di Caccia Macerata 2 | | Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche |

| | | |
|---|---|--|
| Ambito Territoriale di Caccia Ascoli Piceno | - organizzazione e gestione, anche in collaborazione con altre Organizzazioni, di corsi e seminari di cultura e di aggiornamento in tema faunistico e ambientale, anche in riferimento alle tecniche colturali compatibili con l'ambiente. | Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche |
| Ambito Territoriale di Caccia Fermo | | Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche |
| UNICO (ex Società Regionale di Garanzia Marche) | UNI.CO. è una società cooperativa che svolge principalmente l'attività di rilascio di garanzie fidejussorie a prima richiesta a favore dei propri soci operatori PMI per l'ottenimento di finanziamenti a breve/medio e lungo termine da parte del sistema bancario. UNI.CO. è nato dalla fusione della Società Regionale di Garanzia Marche, il 1° gennaio 2017, con la Cooperativa Rabini e il Confidi Fermo ed il 1° luglio 2018 con Fidimpresa Marche e Cooperativa Pierucci. | Dipartimento sviluppo economico Direzione Attività produttive e imprese settore Industria artigianato credito |
| ITACA - Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale | Nato nel 1996, l'Istituto ITACA è un'associazione di tipo federale con obiettivo quello di attivare azioni ed iniziative condivise dal sistema regionale al fine di promuovere e garantire un efficace coordinamento tecnico tra le stesse Regioni e province autonome, così da assicurare anche il miglior raccordo con le istituzioni statali, enti locali e operatori del settore. Dal 2005, a seguito del ruolo assunto da Itaca e riconosciuto dalle stesse Regioni e da organismi nazionali di riferimento, con il quale si rapporta, ha adottato la sua nuova denominazione, "Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale", la quale, pur confermando l'identità statutaria, ne sottolinea l'impegno anche sul versante delle tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale. Organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Itaca opera anche alla istruttoria di provvedimenti di natura tecnica da sottoporre alla approvazione della stessa. Supporta inoltre, in qualità di segreteria tecnica, l'attività dei responsabili regionali dell'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Gli scopi statutari sono: • sviluppo e promozione della trasparenza nelle diverse fasi del ciclo degli appalti e delle concessioni pubbliche, anche attraverso la realizzazione di sistemi informativi per la raccolta e diffusione in tempo reale di tutte le informazioni attinenti agli appalti; • definizione e sviluppo di procedure qualificate per la gestione e/o l'affidamento di appalti, tramite l'introduzione di sistemi qualità nelle procedure amministrative ispirati ai principi della normativa UNI EN ISO; • promozione e diffusione delle buone pratiche nei servizi, forniture e lavori pubblici per la qualità urbana e sostenibilità ambientale. | Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali Direzione risorse umane e strumentali Settore SUAM. |
| Fondazione Orchestra Regionale delle Marche - FORM | Il fine culturale cui essa aspira è divenire elemento di identità per una Regione dalla ricca e diversificata tradizione musicale. Questo attraverso due principali indirizzi complementari: la costituzione e la gestione di un complesso orchestrale stabile a carattere professionale in grado di realizzare con continuità programmi di produzione e distribuzione musicale in collaborazione con enti, teatri e istituzioni del territorio regionale; lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale nelle Marche e la realizzazione di concerti a circuito regionale, nazionale e internazionale. | Dipartimento sviluppo economico settore beni e attività culturali |
| Italia Longeva | Promuove una nuova visione dell'anziano quale risorsa per la società, in buona salute, attivo e impegnato in compiti e ruoli adatti che valorizzino l'esperienza e la saggezza accumulata negli anni, ma anche fruitore di beni e servizi. Beni da inventare e servizi, soprattutto quelli socio-sanitari, da reinventare. L'anziano come elemento centrale di un sistema paese che offra opportunità di sviluppo economico e sociale, stimoli la ricerca e l'innovazione, favorisca l'implementazione di nuove tecnologie. | Dipartimento Salute |
| Associazione Università per la pace | Si propone di promuovere lo sviluppo di una cultura della pace basata sul rispetto dei diritti umani, sulla diffusione dei principi democratici e di partecipazione, sulla valorizzazione delle differenze di etnia, religione, cultura e genere, nonché sulla salvaguardia dell'ambiente. | Assemblea legislativa delle Marche |

| | | |
|---|--|--|
| <p>AMAT</p> | <p>L'Associazione persegue le seguenti finalità:</p> <p>a) programmare la distribuzione su tutto il territorio regionale di spettacoli dal vivo di qualità nel settore della prosa, della danza e della musica anche cooperando a tal fine con organismi o associazioni teatrali pubblici o privati e assicurando la più ampia diffusione delle esperienze artistiche maggiormente significative prodotte in campo regionale, nazionale e internazionale;</p> <p>b) promuovere e sostenere la diffusione del teatro d'arte e di tradizione;</p> <p>c) promuovere le condizioni per lo sviluppo della produzione e della ricerca teatrale in campo regionale, sostenendo le iniziative pubbliche e private e favorendo la loro più vasta diffusione e conoscenza;</p> <p>d) favorire l'uso e la gestione pubblica dell'esercizio teatrale, attuando anche forme di collaborazione con l'iniziativa privata qualora essa concorra ai piani e ai programmi degli enti locali;</p> <p>e) stabilire forme di collaborazione con i servizi radiotelevisivi regionali;</p> <p>f) promuovere e sostenere le iniziative teatrali rivolte al mondo della scuola e dell'università, alla animazione culturale, alla utilizzazione del teatro come mezzo di espressione, incentivando la sperimentazione di nuove metodologie;</p> <p>g) promuovere e sostenere rassegne, convegni, festival, iniziative di studio ed editoriali e le altre attività che contribuiscano alla formazione degli operatori teatrali, al consolidamento e alla crescita del pubblico e alla diffusione della cultura e della storia del teatro con particolare riferimento alle esperienze marchigiane;</p> <p>h) predisporre servizi comuni qualificati in materia teatrale;</p> <p>i) favorire il recupero funzionale e la valorizzazione dei teatri storici e degli spazi teatrali di interesse storico, artistico ed architettonico.</p> | <p>Dipartimento sviluppo economico settore beni e attività culturali</p> |
| <p>Fondazione Marche Cultura</p> | <p>La Fondazione, sulla base dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30, ferma restando la titolarità in capo alla Regione Marche delle funzioni di film commission, catalogazione dei beni audiovisivi e culturali e valorizzazione dei musei, istituti e luoghi della cultura, svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione delle attività di film commission; - la gestione delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione dei materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche; - la gestione delle attività di catalogazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale, anche attraverso il sistema informativo regionale e le relative banche dati; - la realizzazione dell'integrazione tra offerta culturale e turistica, attraverso attività di comunicazione web e social media anche mediante l'organizzazione di eventi; - l'attuazione di servizi per la valorizzazione dei musei, degli istituti e dei luoghi della cultura del territorio. Con DGR n. 1479 del 1 dicembre 2021, sono approvate le modifiche apportate allo Statuto a seguito dell'adozione della DGR n. 916 del 19 luglio 2021 relativa all'esercizio del controllo analogo. | <p>Dipartimento sviluppo economico settore beni e attività culturali</p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p>Tecnostruttura per il FSE</p> | <p>L'Associazione</p> <ul style="list-style-type: none"> a. effettua studi e ricerche sui sistemi formativi e del lavoro delle Regioni e delle Province autonome e sui problemi attinenti la formazione e l'orientamento professionale, le politiche dell'occupazione, lo sviluppo settoriale e territoriale ed elabora progetti operativi relativi alle materie indicate; b. garantisce il necessario supporto operativo, tecnico e giuridico predisponendo per le Regioni e le Province autonome la documentazione necessaria; c. assicura la presenza ed il riferimento tecnico delle Regioni nelle commissioni e nei gruppi di lavoro, sia nazionali che europei nelle materie di riferimento; d. raccoglie, coordina ed elabora informazioni e dati connessi con le finalità anzidette; e. cura la diffusione, con ogni mezzo ritenuto opportuno, dei risultati conseguiti e delle elaborazioni effettuate; f. assicura l'assistenza tecnica allo svolgimento di funzioni regionali nelle materie di riferimento; g. cura la formazione specifica e l'aggiornamento del personale regionale; h. favorisce l'informazione e la documentazione sulle attività delle Regioni e Province autonome nelle materie di riferimento; i. collabora con soggetti pubblici e privati che s'interessano delle finalità di cui sopra; l. <u>svolge ogni altro compito affidatole dalle Regioni e dalle Province autonome.</u> | <p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione</p> |
| <p>Fondazione Patrimonio Fiere</p> | <p>La Fondazione si prefigge come principale finalità quella di favorire e sviluppare l'attività fieristica nella Regione Marche promuovendo al contempo le economie dei distretti produttivi regionali . A tale fine offre servizi accessori e complementari di natura organizzativa, tecnica e commerciale inerenti la gestione del suo patrimonio e la locazione di complessi immobiliari per attività finalizzate alla valorizzazione del territorio regionale e delle sue produzioni.</p> | <p>Dipartimento sviluppo economico - Direzione Attività produttive e imprese</p> |